

CRITERI VALUTAZIONE TITOLI Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato e pieno di tre unità di personale nel profilo di collaboratore tecnico professionale – categoria D, livello iniziale- laurea in ingegneria ad indirizzo civile o edile ed ad indirizzo elettrico o elettrotecnico- da assegnare al Dipartimento tecnico e patrimonio, per la stipula di tre contratti di formazione e lavoro

a) Titoli di carriera: punti 15

La Commissione convenuto di attenersi all'art. 21 e 22 del D.P.R. 220/2001 per la valutazione dei titoli stabilisce in particolare che :

- non verranno valutati i servizi prestati ove non vengano dichiarati:
- l'esatta denominazione dell'Ente, se trattasi di enti diversi dal SSN se l'ente è pubblico, - - privato e se convenzionato con il SSN;
 - natura giuridica del rapporto di lavoro;
 - profilo di inquadramento;
 - il periodo di servizio (data di inizio e data di cessazione);
- Il servizio prestato all'estero sarà valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 735/60 e successive modificazioni e integrazioni;
- i titoli di studio e professionali conseguiti all'estero, per costante giurisprudenza, saranno valutati solo in caso di sussistenza di apposito atto che ne sancisca l'equipollenza o nel casi in cui non sia intervenuta una disciplina di livello comunitario;
- nel caso in cui i candidati dichiarino servizi prestati con la sola indicazione del mese e dell'anno sarà valutato l'inizio del servizio con decorrenza dall'ultimo giorno del mese o dell'anno dichiarato e la cessazione dal 1° giorno del mese o dell'anno dichiarato;
- I servizi saranno valutati fino alla data della domanda secondo quanto attestato in sede di autocertificazione;
- In caso di servizi contemporanei, sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
- I servizi omogenei prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche se in sedi diverse, saranno cumulati fra loro;
- Qualora nei certificati di servizio non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale, la qualifica, la disciplina o l'area funzionale nella quale il servizio è stato prestato o se il servizio è stato prestato nella posizione di ruolo di incarico o in base a rapporto convenzionale, il servizio stesso sarà valutato con il minor punteggio attribuibile;
- Per la valutazione dei servizi le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile considerando per mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni; non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a 15 giorni

b) titoli accademici e di studio: punti 3

Dottorato di ricerca, Master universitario : punti 1,00 cad

c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3

Per la valutazione delle pubblicazioni edite a stampa la Commissione si atterrà alle disposizioni dell' art. 4 comma 5 - del D.P.R 220/2001:

1. verranno valutate esclusivamente le pubblicazioni che presentano attinenza con la posizione funzionale da conferire;
2. Si terrà adeguato conto del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
3. Le pubblicazioni, per essere oggetto di valutazione, debbono essere edite a stampa o prodotte in copia autenticata (o con dichiarazione dell'editore o del medesimo candidato nel rispetto della normativa concernente la autodichiarazione/autocertificazione) ovvero accompagnate da dichiarazione, resa a norma di legge, della conoscenza del fatto che la copia di una pubblicazione è conforme all'originale, così come gli attestati di partecipazione a corsi, congressi, convegni o iniziative simili.
4. in relazione al numero degli autori, al contributo del candidato, considerato un eguale contributo da parte dei coautori nel caso in cui non sia specificato diversamente è previsto:
 - per ogni pubblicazione, attinente punti 0,1 cad.
 - per comunicazioni o abstracts o poster : punti 0,05
 - per pubblicazioni più complesse (es. libri monografie ecc.): punti 0,20 cad.

d) curriculum formativo e professionale: punti 9

Per la valutazione dei curricula la Commissione si atterrà alle disposizioni dell'art 4. comma 2 del D.P.R 220/2001:

- 1) partecipazione a corsi in materia attinente in qualità di discente fino ad un massimo di 0,03 cad.;
 - 2) partecipazioni a corsi in materia attinente quale relatore o docente in relazione alla durata ed all'importanza fino ad un massimo di punti 0,05 cad;
 - 3) partecipazione a corsi di aggiornamento in materia attinente, con esame finale superiore a 5 giorni, a seconda della qualità dei medesimi fino ad un massimo di punti 0,10 cad. presumendo, in caso di mancata indicazione del numero di giorni, un impegno orario superiore a 40 h;
 - 4) partecipazione a corsi di alta formazione: da punti 0,20 a punti 0,50;
 - 5) attività di docenza a livello universitario: punti 0,05 in caso di impegno orario \geq a 10 h.;
 - 7) corsi di informatica e di lingua in relazione alla durata ed all'importanza fino ad un massimo di punti 0,05 ;
 - 8) frequenza volontaria (tirocini e stage) non valutabili;
 - 9) borse di studio post laurea: punti 0,30 all'anno*, Tirocinio giovanisi : punti 0,30 all'anno*
 - 10) consulenze libero professionali, collaborazioni professionali e rapporti professionali nel profilo valutabili 0,50 all'anno*;
- *nel caso in cui i candidati dichiarino la sola indicazione del mese e dell'anno verrà valutato l'inizio con decorrenza dall'ultimo giorno del mese o dell'anno dichiarato e la cessazione dal 1° giorno del mese o dell'anno dichiarato.

La Commissione si riserva di attribuire fino ad un massimo di 1,50 punti aggiuntivi per una valutazione globale di attività professionali o di ricerca anche incluse nei punti precedenti.

In particolare, inoltre, la metodologia di attribuzione del punteggio in relazione all'oggetto del colloquio sarà la seguente:

accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sulla base di un colloquio diretto a verificare le capacità professionali con riferimento anche alle esperienze professionali documentate desumibili sia dalla documentazione prodotta che dal curriculum formativo e professionale, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

A questo punto viene deciso di passare all'espletamento del colloquio. Dopo ampia discussione vengono redatti i titoli delle seguenti tre prove:

TRACCIA DELLA PROVA ORALE –

Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato e pieno di tre unità di personale nel profilo di collaboratore tecnico professionale – categoria D, livello iniziale- laurea in ingegneria ad indirizzo civile o edile ed ad indirizzo elettrico o elettrotecnico- da assegnare al Dipartimento tecnico e patrimonio, per la stipula di tre contratti di formazione e lavoro

Prova n. 1:

- a) Lavori Pubblici: ruolo del RUP riferimenti normativi e compiti assegnati
- b) Antincendio: normativa di riferimento per le strutture Socio Sanitarie e relativi adempimenti

Prova n. 2:

- a) Lavori Pubblici: esplicitare le fasi procedurali per l'esecuzione di un'opera pubblica in un'Azienda Sanitaria
- b) Normativa antisismica: esplicitare la normativa di riferimento con particolare riguardo alle strutture sanitarie e relativi adempimenti

Prova n. 3:

- a) Lavori Pubblici: esplicitare le figure individuate dalla normativa per la gestione di un'opera pubblica e le relative attività
- b) Accreditamento delle strutture sanitarie: esplicitare la normativa regionale di riferimento e i relativi adempimenti